

Anche quest'anno la Scuola Diocesana Formazione Responsabili (SDFR) istituita dall'Associazione di Azione Cattolica della diocesi Conversano Monopoli riparte con il weekend formativo per responsabili associativi e educativi che si terrà il 12 e il 13 settembre 2015, a Monopoli presso i locali della Parrocchia S. Antonio con il seguente programma:

Sabato 12 (dalle ore 15,00 alle ore 19,30): presentazione della icona biblica *"Si alzò e andò in fretta"* e dei sussidi.

Domenica 13 (dalle ore 9,00 alle ore 13,00): S. Messa e laboratori di arte, musica & cinema.

me 9	ore 19,30	Consiglio Pastorale Parrocchiale
gi 10	ore 17,00	Confessioni
ve 11	ore 17,00	Esposizione eucaristica e adorazione silenziosa
	ore 18,15	Benedizione eucaristica e recita del rosario
	ore 18,45	Esposizione dell'immagine di Maria SS. Addolorata
sa 12	<i>Inizio del settenario di preparazione alla festa dell'Addolorata</i>	
	ore 6,15	Coroncina e S. Messa
	ore 18,15	Coroncina, litanie cantate e S. Messa
lu 14	<i>Esaltazione della S. Croce (esposizione della reliquia)</i>	
	ore 19,30	Commissione catechistica parrocchiale
me 16	ore 19,30	Incontro con i catechisti
sa 19	ore 18,30	S. Messa e processione dell'Addolorata
do 20	ore 9,30	S. Messa solenne e Processione di gala di Maria SS. Addolorata
lu 21	ore 18,15	Coroncina, S. Messa e traslazione della statua dell'Addolorata nella propria sede
me 23	ore 19,00	S. Messa in onore di S. Pio di Pietrelcina
ve 25	ore 19,30	Incontro con i catechisti
ma 29	<i>Festa di S. Michele Arcangelo a S. Biagio</i>	
	ore 8,30	S. Messa
	ore 20,00	S. Messa e Processione



Festa di S. Cosma e Damiano (Chiesa dei Santi Medici)		
do 20	<i>Inizio del settenario</i>	
	ore 17,30	Recita del Rosario
	ore 18,00	S. Messa
sa 26	ore 10,00 e 18,00	SS. Messe con unzione degli infermi
do 27	ore 6,00 - 8,00 - 10,00	SS. Messe
	ore 18,00	S. Messa solenne
	ore 19,00	Processione
lu 28	ore 10,00 e 18,00	SS. Messe



www.sanpietroputignano.wordpress.com
spietroputignano@gmail.com



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno III n. 7 - Settembre 2015

Cari fratelli e sorelle,
inizia un nuovo anno pastorale e nella nostra parrocchia ci saranno incontri di programmazione, riprenderanno le attività sospese durante l'estate e la vita pastorale diventerà più intensa. Tutto questo movimento non è il fine di una parrocchia, è semplicemente un mezzo!

Il fine è portare il Vangelo nella vita e con la vita annunciare il Vangelo ai fratelli; una pastorale che non aiuta le persone ad andare verso questo fine è inutile e dannosa.

È quasi un anno che sono parroco a riposo pastorale per malattia, ma grazie all'impegno di don Vito, degli altri sacerdoti e di tanti laici generosi e competenti, le attività pastorali della parrocchia continuano.

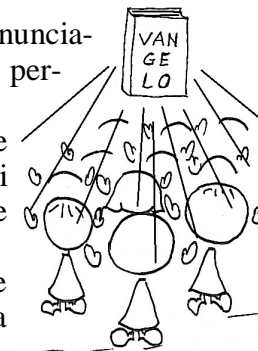
Anche un parroco ammalato, insieme a tanti fratelli e sorelle ammalati, è chiamato portare il Vangelo nella vita e con la vita annunciare il Vangelo.

Qualche frammento di Vangelo ha illuminato la mia vita in questi mesi e ho scoperto che non è vero che tutto quello che accade è perché Dio lo vuole. Dio non vuole tante cose: la morte di Gesù, le ingiustizie, le malattie, il respingimento dei fratelli profughi, i campi di sterminio...

Accadono cose che Dio non vuole e in questo senso Dio non è onnipotente; ma nelle cose che Dio non vuole è presente con una presenza spesso silenziosa, nascosta, impotente. È presente, dona piccoli segni della Sua presenza e soprattutto opera, apre silenziosamente sentieri inimmaginabili; apre un cammino che consente che tutto concorra al bene di coloro che vivono situazioni di angoscia e dell'intera umanità. Nella morte di Gesù ha aperto il sentiero inimmaginabile che porta al mondo nuovo della risurrezione. A noi, uomini e donne di poca fede, tocca fidarci e affidarci.

Auguri allora per il nuovo anno pastorale; le attività, gli incontri, le iniziative, tutto quello che faremo ci aiuti a fecondare con il Vangelo la nostra vita e a comunicare ai fratelli che Dio è Amore, è presente e agisce anche quando i nostri occhi sono incapaci di riconoscerlo.

Don Angelo



LAUDATO SI

Nel prossimo mese di dicembre si terrà a Parigi una conferenza internazionale nella quale tutti gli Stati dovranno concordare e rendere vincolanti delle misure per arrestare il degrado del nostro pianeta. In vista di questo appuntamento il Papa ha firmato, il 24 maggio scorso, una lettera intitolata "Laudato si", con la quale invita tutti gli uomini di buona volontà ad adoperarsi per salvare e custodire "la nostra casa comune".

La lettera, molto ampia e di altissimo livello, inizia descrivendo, con grande realismo, quello che sta accadendo nell'ambiente naturale, richiama il Vangelo della creazione, analizza le radici della crisi ecologica e indica alcune linee di orientamento e di azione per salvare il pianeta.

Il filo d'oro che percorre lo scritto di Papa Francesco è il Canto "Laudato si mio Signore" che San Francesco d'Assisi scrisse nel 1225, un anno prima della morte, invitando tutte le creature a lodare il Signore, chiamando i singoli elementi fratello e sorella e facendoci così riscoprire la verità che tutti, e tutto, siamo usciti dalla mano creatrice e benefica di Dio.

Don Battista

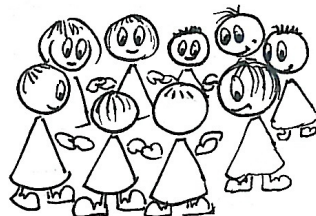


CAMPO-SCUOLA RAGAZZI

È diventata routine far fare esperienza ai ragazzi della parrocchia di un campo estivo. Venti di loro hanno aderito alla proposta e, caricati di borsoni ma soprattutto di entusiasmo, siamo stati insieme dal 21 al 25 luglio presso le Suore Celestine per condividere le nostre emozioni.

Seguendo il tema "Accogliere per essere accolti", nei nostri limiti abbiamo voluto immergere i ragazzi nell'accoglienza dell'amico, della famiglia, dello straniero e del creato, trascorrendo per quest'ultimo l'intera giornata presso il Parco delle Grotte di Castellana. L'obiettivo è stato quello di trovare punti di riferimento nell'incontro con la Parola, nel dialogo e nella voglia di mettersi in gioco.

Grazie, Signore, per averci donato la spensieratezza dei ragazzi, i loro sorrisi, i loro litigi, la passione e l'operosità dei genitori e di chi gratuitamente ha voluto donarsi nel servizio. Signore, chiediamo venia se non siamo stati capaci di assolvere al meglio il compito che ci hai affidato, cioè



quello di *educarci per educare*, ma solo tu, scrutando i nostri cuori, sai quanto amore abbiamo dispensato.

Un grazie vivissimo al Parroco che, nonostante i suoi limiti, ha trascorso un po' del suo tempo con noi; un grazie a Don Vito che è stato la nostra guida spirituale e un grazie di cuore ad Angela, Tiziana, Emanuele e Annalisa che hanno condiviso con me tutte le emozioni.

Emilio

CAMPO PARROCCHIALE

Fare comunità, anzi essere comunità anche in vacanza: è quanto hanno sperimentato dal 22 al 28 agosto scorso 45 parrocchiani, protagonisti del 2° campo estivo parrocchiale svoltosi in provincia di Salerno. Ospitata presso il Convento francescano della SS. Trinità a Baronissi, la carovana ha vissuto una settimana all'insegna della grande familiarità e della condivisione della fede, grazie ad un'integrazione perfetta tra persone di età diversa sull'onda di un'intuizione formidabile avuta da don Angelo: bambini, giovanissimi, giovani e famiglie si sono mescolati e hanno sperimentato cosa significa "mettersi al passo dell'altro" e sentirsi responsabili di ciascuno.

Tra i momenti più forti l'incontro formativo guidato da Fra' Pasquale Dal Pezzo sull'importanza della Parola di Dio e sul rapporto fede-vita, la mattinata spirituale intorno al Crocifisso di S. Damiano proposta da don Vito e poi il ritrovarsi ogni sera per la "compieta" a ringraziare il Signore per i doni ricevuti.

Indimenticabili la natura incontaminata dell'Oasi WWF di Diecimare, i panorami mozzafiato della costiera, l'arte e la storia delle cattedrali di Salerno e Amalfi, custodi delle spoglie di S. Matteo e S. Andrea, la spiritualità del Santuario della Vergine di Pompei.

Che bello "sentirsi a casa" nella confusione della cucina o intorno alla tavola per imparare a mettersi a servizio e a vivere l'amicizia; che bello scoprirsi creativi e divertirsi nella semplicità; che bello commuoversi sapendosi accolti, ascoltati, amati! Grazie, Signore, perché ci siamo sentiti Chiesa-comunità-famiglia in cammino nella "perfetta letizia", certi ora che "se ci amiamo, rimani tra noi"!

Francesco

